Anno XXXII, 21

#### Lunedì 31 Marzo 2025

### MAPOLI INTER TESTA A TESTA



Pronti via e Conte è già avanti. Poco dopo il quarto d'ora il raddoppio e la partita (quasi) messa al sicuro. Napoli ridisegnato con il 4-3-3: dentro Neres e Anguissa, fuori anche Raspadori. Conceiçao aveva parlato con soddisfazione delle ultime due settimane di lavoro a Milanello, anche se privo di quindici nazionali. Aveva parlato di ambiente sano e squadra concentrata sul duplice obiettivo (quarto posto e poi Coppa Italia), con il derby di mercoledì che però era ancora un pensiero secondario. Il Milan entrato in campo ieri sera in realtà pareva avere le idee molto confuse: ancora una volta penalizzato dall'approccio, ancora una volta costretto alla rimonta. Stavolta va sotto dopo appena due minuti: difesa rossonera sorpresa dall'inserimento di Politano e Maignan colpito sul suo palo Il solito Theo e Pavlovic (in campo per Thiaw) colpevoli. L'onda azzurra si alza: Neres è fermato da Gabbia dopo un'azione in velocità avviata sulla destra da Di Lorenzo (Hernandez ancora a spasso). Milan imbambolato e affondato al 19': Lukaku, servito da Gilmour, calcia senza troppa coordinazione ma infila ancora i rossoneri.

Per il Milan c'è in realtà pochissimo da salvare. **Conceiçao** si infila di fretta negli spogliatoi al 45'. Conte si sbraccia, coordina, guida, carica: gli allenatori sono le fotografie delle due **squadre**.

Al rientro dagli spogliatoi Sergio è costretto per l'ennesima volta a correggere le scelte iniziali: dentro Leao, fuori Bondo, Altri nove minuti della ripresa e vanno dentro Gimenez e Chukwueze per Abraham e Felix. Insomma, in meno di un'ora Milan stravolto. Senza più una precisa logica di squadra è Leao che prova il numero in azione solitaria: scarta mezza difesa del Napoli prima di concludere a lato. C'è ancora Rafa nella manovra che porta alla prima conclusione di Gimenez: impreciso. La reazione rossonera porta al rigore di Gimenez, conquistato da Theo dopo il fallo subito in area da Billing. Il messicano dal dischetto però tira debole e centrale, così Meret lo ferma. Conte esulta come dopo un gol, l'umore rossonero sprofonda ancora. Il Napoli torna in gestione, più o meno serenamente, fino al il gol in mischia di Jovic, dopo un perfetto scambio mancino tra Theo e Leao. Insomma, l'unico centravanti milanista a segno è il terzo delle gerarchie. Il serbo sfiora anche il raddoppio nel recupero ma la sveglia Milan, che sul finale è elettrico e con Maignan che si ritrova a fare addirittura il mediano, suona decisamente troppo tardi. Conte si chiude e stavolta non c'è rimonta finale: anche se, come aveva fatto l'Inter nel pomeriggio, ora soffre anche lui. Ma alla fine Milano (sponda nerazzurra) e Napoli restano vicine, distanti tre punti.





Avanzano KEAN e LUKAKU nella classifica marcatori. Gl-MENEZ non segna ancora e sbaglia addirittura un rigore. Benissimo anche ORSOLINI, DOVBYK e YLDIZ con LUVUM-BO che torna al gol dopo tantissimi mesi.

Eroi di giornata DOUVIKAS, KOUAME, SOLET, ARNAUTOVIC e FRATTESI

#### !!!PROSSIMA SETTIMANA!!!











ITALIA - ARGENTINA = 25 - 5

L'Italia si mangia l'Argentina e aspetta il risultato di Germania Usa per conoscere il proprio destino. ROMANELLI va in battuta e sono subito dolori per la ricezione argentina, un 3 a 0 che non ammette risposte. Quando FERLA riesce a ricevere la quarta battuta di ROMANELLI, ci pensa poi LOFFREDO a far punto per la 1C e a lasciare ROMANELLI in battuta che porta il match sul 6 a 0. VISCONTI riesce a bloccare l'ascesa italiana, ma è MIRABELLA a continuare a bombardare la difesa della 1A con battute velenose che portano velocemente il divario a lontananze decisive, 18 a 1. CARESANA non ci sta a lasciare tutta la partita in mano agli avversari e riesce a segnare il 18 a 2 e anche la battuta del 18 a 3. GRIBAUDI recupera la palla, ma LEMBO è bravissima a non arrendersi e riconquistare il cambio palla. LOFFREDO riporta la squadra sui binari giusti lasciando le battute a PERTILE che non spreca l'occasione per avvicinare l'Italia ai 25 punti e alla vittoria finale.

GERMANIA 6 ITALIA 6 USA 0 ARGENTINA 0

Un punto

LEMBO 6

Sottorete

Tenace

**GRANDE 7** 

Tiene bene il campo

#### FRANCIA — GIAPPONE = 25 - 19

La Francia vince lo spareggio col Giappone e ora deve sperare che Cuba fallisca almeno una delle due partite che rimangono, soprattutto quella contro il Giappone. CATTOZZI parte forte con due battute fortissime, CETRA riesce a segnare per il Giappone e MESSINA, in battuta, firma il pareggio con successivo sorpasso. CODEGA e BESTETTI tengono a galla la Francia, ma CETRA firma un altro strappo. DE PEPPO entra nel turno delle battute e ne centra 3 per il momentaneo 9 a 4. La quarta battuta finisce sulla rete e spiana la strada a RISPOLI che riallaccia lo scarto con 5 battute pungenti che riportano avanti la 1A sul 10 a 9. BESTETTI, CODEGA e RISPOLI continuano a macinare punti, ma la grinta di RANCIARO riporta tutti sul 13 pari. MESSINA allunga 17 a 13, ma LA CANDIA, BESTETTI non mollano. Il Giappone cerca di allungare ancora con, MURSIA e MESSINA sul 19 a 16, ma la Francia si scatena prima coi punti in attacco di BESTETTI e CATTOZZI e poi con le battute di RISPOLI per il 25 a 19 finale.



FRANCIA 6 GIAPPONE 3 CUBA 3 POLONIA O

#### CHICAGO - MINNESOTA = 2 - 18

**ALBANO 2 MIRABELLA 8 CECCONI 8** MIRABELLA 8.5 ALBANO 6.5 Compitino Entrano tutte CARILLO 6 CECCONI 8,5 In rotazione Personalità D CAGNOLETTA 6,5 RUGGI 6,5 Diligente Energico GHALY 6 CURINA 6,5 Poco incisivo Assist **TIAN 6.5** STEFANELLI 6.5 Entra troppo tardi Buoni blocchi MOSCON 6.5 MICOTTI 6.5 Grande cuore Fa girare palla

Minnesota supera brillantemente Chicago e approda, con due turni di anticipo, alla finalissima di metà maggio. Anche perdendo contro il fanalino Memphis e raggiunta sicuramente da Chicago o Golden state, la 2D ha dalla propria parte le due vittorie negli scontri diretti. MIRABELLA parte subito in quinta con un canestro e fallo che però non viene concretizzato fino in fondo. CECCONI allunga con un canestro da sotto mentre MOSCON spreca due tiri liberi dalla lunetta. MIRABELLA segna il 6 a 0 mentre CECCONI scalda la mano con una grande tripla che porta il parziale sul 9 a 0. Entrano STEFANELLI e TIAN per CARILLO e RUGGI, ma la solfa non cambia anche se STEFANELLI porta ordine e idee che portano al canestro di ALBANO. MIRABELLA e CURINA mettono fieno in cascina mentre CECCONI regala ai suoi tifosi un'altra tripla per il +16 finale che regala il palcoscenico della finale alla 2D con pieno merito.

Anno XXX, n°

**OUARANTA 10** CASELLA 4 **GARATTI** 6 **BARISIONE 3 BOVOLENTA 3 MATURO 2 CANDIANI 2** CASELLA 6,5 **OUARANTA 8,5** Polveri bagnate **GARATTI 8** MARIZ 6,5 Non si passa Quasi mai servito **BOVOLENTA 8** BARISIONE 6,5 Mira storta Stoppate e tripla ARRIGONI 6.5 RANIELI 7.5 Gran difesa Soffre Quaranta CANDIANI 7.5 MATURO 6.5

Leve lunghe Solo un canestro

Anche il Lakers, come Minnesota, battendo Boston, campione in carica, conquista la finale con due turni di anticipo! Nonostante l'assenza di VILLA, QUARANTA e compagni approfittano della percentuale bassissima ai tiri di CASELLA per battere una formazione fortissima. GARATTI e QUARANTA muovono subito la retina nelle prime due azioni del match, provando anche poi il tiro da tre punti, ma il ferro dice di no a tutti e due. Boston costruisce, ma non arriva a tiri facili forzando più volte la conclusione. BARISIONE segna il primo punto con un tiro libero su due, come CASELLA poco dopo, ma l'inerzia della partita non cambia. MATURO segna il -2, ma in 3 attacchi i Lakers segnano 6 punti con QUARANTA e GARATTI. CASELLA riesce a segnare dal campo, ma **BOVOLENTA** si inventa un gran tiro da tre per il 15 a 6. BARISIONE trova punti dal campo e CASELLA fa 2 su 2 ai liberi, ma GARATTI e QUARANTA portano la 3B sul +9. **CANDIANI** mette fine ai giochi con il canestro del 21 a 10 finale.

LAKERS 6 BOSTON 3 MILWAUKEE 3 DENVER 0



#### PERUGIA - CUNEO = 19 - 25

**MARCHI 1** ABBONDANZA 2 U **GUGLIELMI 4** MANGIA 2 **CASARI 2** SPIGARELLI 4 STEFANELLI 1 VAERINI 1 BALLABIO 6 **CURTI 2** MIRABELLA 5 FALCO 7 MIRABELLA 8 Visione di gioco Multi sport 0 MARCHI 6,5 CECCONI 7,5 Palleggiatrice Sicurezza **GUGLIELMI 7** ABBONDANZA 7,5 Di livello Perfetta CASARI 6,5 MANGIA 7 Attacca bene Apre le danze STEFANELLI 6,5 SPIGARELLI 7 Un punto Top BALLABIO 7,5 VAERINI 7 Entra e va a punto Sorprende CURTI 7

ROMA 6 CUNED 6 PERUGIA O CONEGLIANO O

Cuneo a punteggio pieno, l'11 aprile sapremo chi tra 2A e 2D gareggerà per la finalissima di maggio, lo scontro diretto tra le due classi sarà determinante. MANGIA apre le danze, ma BALLABIO ribalta subito la situazione con GUGLIELMI che carica di potenza i suoi due attacchi. FALCO, BALLABIO e ancora GUGLIELMI portano Perugia sul 9 a 3, ma qualcosa poi si inceppa e Cuneo inizia a recuperare terreno con MIRABELLA, MANG<mark>IA e SPIGARELLI che riportano il match</mark> sull'11 a 11 superando addirittura di slancio gli avversari sempre con MIRABELLA, SPIGARELLI e VAERINI. Sul 12 a 15 BALLABIO sprona un po' i suoi con un bell'ace, con FALCO che lo segue a ruota trovando il pareggio sul 16 a 16. Qui la classe di CURTI e SPIGAREL-LI esce fuori e Cuneo produce lo strappo decisivo fino al 16 a 22. MARCHI segna per Perugia, ma ormai è troppo tardi per una rimonta che infatti non arriva con la 2B che si piega sotto i punti di CECCONI, e SPIGARELLI.

#### MILANO - VALLEFOGLIA = 22 - 25

Vallefoglia rimonta e batte nello spareggio per il primo posto Milano che gioca una super partita nonostante l'assenza della stella CANDIA-NI. TROVATORE inizia con una fucilata da fondo campo per il vantaggio della 3D. FREDDI pareggia, ma BARISIONE riporta avanti Vallefoglia. Gli spettatori assistono a bellissimi scambi con vari attacchi e ricezioni che alzano il livello dello spettacolo. VERCELLOTTI segna, ma GUSSONI riporta la partita a favore di Milano aiutata da SANGALLI. Sull'11 a 6 per la 3B VERCELLOTTI e FASANO prendono sotto braccio la squadra fino al meno 1 che GUSSONI e FREDDI cancellano subito. Si lotta punto a punto, TROVATORE da una parte, **SANGALLI** dall'altra. **TROVATORE** trova il pareggio con il 19 a 19. Il pareggio stimola la 3D che prende il largo grazie a NORELLI, VER-CELLOTTI e TROVATORE che non lasciano più spazio ai contrattacchi milanesi, riuscendo sempre a trovare lo spazio per il punto. GUS-**SONI** ferma l'avanzata, ma **VERCELLOTTI** chiude i conti.



#### ARIANNA MANFREDINI NELLA STORIA

La storia si scrive sul match ball (24-18) di un comodo terzo set per Casalmaggiore contro Concorezzo, nella Pool Salvezza di **Serie A2.** Tra gli applausi del PalaRadi di Cremona al posto di Faraone entra in campo la numero 2 Arianna Manfredini, appena 13 anni, ne compirà 14 a novembre.

È la giocatrice più giovane a mettere piede in Serie A. pochi istanti e **Costagli chiude** i conti sul 25-18: i tre punti sono **fondamentali** per la salvezza della squadra di casa, ma l'emozione più grande è tutta per la giovanissima debuttante che festeggia il record insieme alle 'grandi'. "E' stato un sogno - racconta il giorno dopo la pallavolista -. Ero molto agitata, poi quando è arrivato il momento in cui sono stata chiamata dal coach mi sono tranquillizzata. Il tecnico Cuello mi ha dato tutte le indicazioni del caso ed è stato **bellissimo**, ho sentito anche l'affetto dalle tribune delle compagne" dell'Under 16 e dell'Under 18 con cui fino ad ora era scesa in campo. "Ha grande talento e **determinazione**. Fa il libero e, oltre ad essere brava sul campo, lo è anche a scuola, la cosa più importante a questa età - dice il suo 'vero' allenatore, Matteo D'Auria - Frequenta la terza media, ma in campo sembra un'adulta. Nello spogliatoio è amica di tutti e, quando si è alzata dalla panchina, è scoppiata la festa. Mi dispiace non sia arrivata la palla giusta, altrimenti sono sicuro che si sarebbe buttata per difenderla. È troppo **determinata** per avere timore, anche in Serie A2. Deve ancora crescere, ma è davvero una ragazzina ostinata che dà sempre il massimo". "Essere la più giovane giocatrice ad entrare in serie A è un traguardo straordinario - aggiunge la **pallavolista** sul profilo Facebook della sua società,

che l'aveva portata in panchina con la **prima squadra** già in altre occasioni - È stato il frutto di tanto impegno, ma ora sono pronta ad affrontare nuove sfide", come la finale persa per il terzo/quarto posto del campionato territoriale per la categoria U16. Una **sconfitta** che non toglie la gioia del debutto fra le grandi e la speranza per il **futuro.** 



# PROALEACORIA CONTINUA LA RACCOLTA QUARESIMALE!



CI TROVI ANCHE SU INTERNET, ALL'INDIRIZZO

## **WWW.SALESIANIMILANO.IT**

SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO!

Per suggerimenti, consigli, reclami e idee scrivi alla redazione: stefano.siso@salesianimilano.it

